

FOOTBALL CLUB
LUMEZZANE



ALE LUME

FORZA ROSSOBLÙ

Domani in casa contro il Novara per dare
continuità agli ultimi due risultati utili.
La Femminile a Bologna per la gara spartiacque
verso la A

RIVISTA UFFICIALE FC LUMEZZANE - ANNO II NUMERO 8 - 10 APRILE 2025

FCLUMEZZANE.IT

— indice

TROVI...

Direttore Responsabile: Edoardo Brunetti
Hanno collaborato: Pietro Chidini
Fotografie: Giuseppe Zanardelli, Diego Dusi
Ogni riproduzione è vietata



Editoriale

03

PRIMA SQUADRA MASCILE

Protagonista: Tremolada	6
Arciere sopraffino	10
Cigno che magia	12
L'avversaria	14
Poster	15
Le prossime gare	16

PRIMA SQUADRA FEMMINILE

Protagonista: Giulia Redolfi	18
Derby rossoblù	22
L'avversaria	24
Poster	25
Le prossime gare	27

SETTORE GIOVANILE

Focus Primavera	30
Prossimi impegni	31



L'EDITORIALE

BOLOGNA PER SOGNARE

Un ultimo passo per sancire aritmeticamente ciò che la classifica già dice. Il calendario mette di fronte al Lumezzane una squadra in salute come il Novara, bisognosa di blindare l'ultima piazza per i playoff, ma la reazione nel derby contro la Feralpisalò ha testimoniato una volta di più la scorza di questo gruppo che reagisce sempre a tutto nonostante tutte le avversità. La speranza è quella di festeggiare in un Saleri pieno, mettendo fine alla maledizione di questa stagione dove tra le mura amiche si sono raccolte pochissime vittorie a differenza della passata stagione dove il Saleri era stato un fortino quasi inespugnabile. Un pensiero speciale poi va a due ragazzi che han chiuso anzitempo la stagione: Filigheddu e Monachello sono stati operati in questi giorni e torneranno a vestire il rossoblù solo nella prossima stagione, con le scelte che nel presente si riducono ancora di più.

Se da una parte si cerca di compiere l'ultimo passo per chiudere una stagione sfortunata, dall'altra c'è una squadra che proprio domenica si gioca l'opportunità di vivere un finale di stagione travolgente. La femminile sarà di scena a Bologna contro la terza in classifica distante sette punti e con ancora alcuni scontri diretti da giocare, mentre per le rossoblù questo sarà l'ultimo. Espugnare la città felsinea dopo averlo fatto a Genova significherebbe essere in piena corsa per un traguardo magico. La Serie A resta un obiettivo tutto in salita da raggiungere, il distacco da gennaio ad oggi si è ridotto di due punti sulle terze e davanti ci sono sei sfide che sulle carta possono vedere le rossoblù favorite. Tutto però passa dalla via Emilia, un passo falso metterebbe fine alle velleità della squadra comunque protagonista di un cammino entusiasmante e impronosticabile a inizio stagione da neopromossa ■



MAIA
R O B O T I C A



LA SQUADRA MASCHILE

nella foto:
Mattia Iori



Marco

Tremolada

Un'attesa lunghissima, per un calciatore che doveva essere uno dei grandi protagonisti di questa stagione ed invece si è ritrovato a dover fare da spettatore a gran parte della stagione, sostenendo sempre la squadra da fuori. Marco Tremolada il proprio incubo ha iniziato a viverlo al terzo giorno di ritiro a luglio, quando una lesione alla coscia lo ha costretto a saltare tutto il lavoro prima a Castenedolo e poi a Temù. Poi, proprio quando si iniziava ad intravedere la fine del tunnel ed in campionato iniziavano ad arrivare le prime convocazioni è giunta la ricaduta che ha comportato un nuovo stop, questa volta non di un mese e mezzo, ma di tre mesi abbondanti che lo hanno portato ad essere indisponibile fino alla fine di gennaio. Da lì la ricerca della migliore condizione, l'esordio a fine febbraio contro la Ciana ed ora nelle ultime gare la maglia da titolare.



“Annata sfortunata, chiudiamo il discorso”

Marco, finalmente verrebbe da dire, è stato un vero e proprio calvario il tuo.

Dover rimanere così tanto ai margini è stato davvero sfiancante, ero arrivato a luglio con grande entusiasmo e desideroso di dare il mio contributo, poi dopo soli tre giorni di lavoro uno stop che con la ricaduta è sembrato infinito. Ora fortunatamente mi sento sempre meglio, l'esordio contro la Giana è stata una liberazione, arrivato in un momento molto delicato per la

squadra, ma quella partita me la ricorderò bene a lungo anche perché trovammo il pareggio nel recupero dimostrando che nonostante tutte le avversità eravamo sempre vivi”.

Quanto è stato difficile dover aspettare così a lungo?

“La parte dura è non riuscire a stare con i tuoi compagni, qui per fortuna si è sempre riusciti a stare tutti insieme, vivendo il gruppo tutti i giorni senza distinzioni di orari. E' importante sentirsi sempre parte della squadra, del progetto e tutti sono sempre stati

molto attenti nel coinvolgermi”.

Pisano nei numeri scorsi ha parlato dell'aspetto mentale che è sempre molto delicato.

“Sicuramente nel mio caso c'era la preoccupazione di farmi nuovamente male per la terza volta, ho impiegato qualche allenamento a lasciarmi andare e giocare con la mente libera. Il confronto con il prof. Bezzi è stato

Marco Tremolada,
4 presenze in rossoblu



importante, mi ha permesso di sentirmi seguito in ogni aspetto”.

Come hai vissuto la stagione della squadra dal di fuori?

E' complicato riassumere il tutto in poche parole, ci sono state tante componenti che ci hanno rallentato nel percorso, se pensiamo che quando c'eravamo tutti ci giocavamo il terzo posto e nonostante la miriade di infortuni siamo sempre stati in zona playoff fino a poche domeniche fa. Questo dimostra quando stavamo facendo bene, poi sicuramente il non riuscire a lavorare bene in settimana ha iniziato a riflettersi sulla partita e l'assenza di vittorie ci ha buttato un po' giù. Avessimo fatto i tre punti con il Caldiero oggi potremmo ancora ambire ai playoff ad esempio, è un aspetto che va sottolineato a dimostrazione della tignosità di questo gruppo che nonostante tutto non ha mai mollato”.

Con Franzini hai ritrovato il campo da subentrato mentre riprendevi la miglior condizione, con Paci hai fatto due su due da titolare.

“Ritrovare il campo è stata una bella sensazione, così come trovare per le prime volte la maglia da titolare con il Lumezzane. Mi è spiaciuto non riuscire a far vedere fino ad oggi il vero Tremolada”.

Parlavi di playoff, quanto rammarico c'è per non riuscire a disputarli?

“Un grande rammarico. Era il nostro obiettivo e abbiamo dimostrato che potevamo tranquillamente prenderne parte anche con un po' di ambizione,



“Condizionati dagli infortuni, ma questo gruppo è tignoso e meritava altro”

purtroppo gli infortuni ci hanno davvero condizionato molto e certe partite non siamo riuscite a farle nostre. Alla fine li perdiamo davvero per una manciata di punti, un vero peccato”.

La salvezza va resa aritmetica con il Novara.

“Abbiamo tutto per fare bene, lo abbiamo dimostrato contro la Feralpisalò dove quando siamo andati sotto contro una squadra che di fatto ha la rosa con cui ha disputato la Serie B, abbiamo pareggiato e rischiato anche di vincere. Adesso affrontiamo una squadra che si sta giocando l'ultimo posto per i playoff, saranno molto motivati, ma da parte nostra c'è altrettanta fame di tornare al successo che manca davvero da troppo”.

Anche perché al Saleri quest'anno si è gioito meno del solito.

Effettivamente abbiamo avuto un rendimento migliore in trasferta rispetto a quello in casa, aspetto che di solito è il contrario. Anche se gare come quella contro l'Alcione le vinci se non ti gira tutto storto. Dispiace aver dato poche gioie anche perché stavamo coinvolgendo sempre più persone e l'assenza di risultati ha un po' spento l'entusiasmo” ■

ARCIERE

2:2

SOPRAFFINO

Una buona partita dei ragazzi di Paci termina con un 2-2 suggellato da un gioiello di Malotti

Il primo tempo del Lumezzane inizia subito con una cattiva notizia: al 10' Monachello, dopo un colpo al ginocchio, è costretto a lasciare il campo sostituito da Baldini. Passano altri dieci minuti e il Caldiero passa in vantaggio con uno schema su punizione che libera al tiro Fasan che fa 1-0. Sulla scia di un buon finale di primo tempo, il Lumezzane approccia benissimo alla ripresa andando subito a segno con Baldini che trasforma in rete un assist di Tremolada. I rossoblù però non riescono a trovare pace e, al 9', Dalmazzi spedisce nella sua porta un cross di Nessi per il 2-1 del Caldiero. Un gioiello di Malotti nel finale regala a mister Paci il suo primo punto.



“Sono molto contento per il punto conquistato visto come si era messa la partita. Io sono tornato in campo bene, la squadra ha fatto una gran rimonta conquistando un pareggio molto importante. Ringrazio il mister per la fiducia, oggi si tratta senza dubbio di un punto guadagnato. Il nostro spirito è sempre combattivo e vogliamo continuare così”

————
Matteo Carnelos



LUMEZZANE-CALDIERO 2-2

LUMEZZANE (4-3-3): Carnelos; Moscati, Pogliano, Dalmazzi, Pagliari; Tenkorang, Taugoureau, Tremolada (30' st Regazzetti); Pannitteri (1' st Malotti), Monachello (10' pt Baldini), Iori (20' st Ferro) **A disp.:** Ottolini, Toniolo, Pisano, Scanzi, Pittino **All.:** Paci

CALDIERO TERME (4-2-3-1): Crespi; Gecchele, Pelegatti, Nesi, Parodi (22' st Pelamatti); Filiciotto, Gattoni; Marras (22' st Gobetti), Florio (30' st Cissé), Fasan (35' st Zerbato); Cazzador (35' st Scappini) **A disp.:** Vanti, Kuqi, Caccavo, Riahi, Molnar, Lanzy, Mazzolo, Squarzone

All.: Soave

ARBITRO: Maccarini di Arezzo

MARCATORI: 19' pt Fasan, 2' st Baldini, 9' st Dalmazzi (aut.), 38' st Malotti

AMMONITI: Taugourdeau, Dalmazzi, Cazzadori, Nesi, Tenkorang

PACI: “BENE LA REAZIONE AI GOL SUBITI”

“Oggi è una partita molto molto positiva. Dobbiamo di sicuro rivedere un po' l'approccio che è stato timido ed è colpa indubbiamente mia. Mi è piaciuta la reazione della squadra ai gol subiti, è una cosa molto molto positiva. L'infortunio di Monachello è stato un vero peccato perchè abbiamo dovuto un po' rivedere il nostro modulo. Mi sono piaciuti molto Tremolada e Carnelos che sono tornati titolari, ma avremo bisognosi tutti da qui alla fine. Gli ingressi di tutti sono stati ottimi, faccio i complimenti a tutti”.

CIGNO

1:1

CHE MAGIA

Taugourdeau con una punizione splendida regala un punto fondamentale in ottica salvezza

Nel primo tempo regna il tatticismo a Salò con entrambe le squadre attente a non lasciare spazi. L'unica chance degna di nota è per Di Molfetta, che non riesce però a mettere dentro la rete la palla che avrebbe mandato i suoi compagni a riposo avanti di una rete. Ad inizio ripresa ecco il Lumzzanee si fa vedere Corti e Baldini che impegnano nel giro di pochi minuti Rinaldi. Al 30' ecco però il gol di Giudici, che trafigge la porta di Toniolo, subentrato a Carnelos.

La reazione dei ragazzi di Paci è veemente e porta il nome di Taugourdeau che su punizione trova il pareggio che consente al Lumezzane di ottenere un buon punto



“Un punto molto importante contro una grandissima squadra. Con questo pareggio ci avviciniamo molto alla salvezza e questo ci dà grande carica. Siamo stati molto bravi a reagire dopo il loro gol, non era facile”

Marco Tremolada



FERALPISALÒ-LUMEZZANE 1-1

FERALPISALÒ (3-5-2): Rinaldi; Luciani (8' st Santini), Pasini, Rizzo; Cabianca, Zennaro, De Francesco (8' st Herghelegiu), Balestrero, Boci (27' st Giudici); Di Molfetta (27' st Brambilla), Crespi (15' st Cavuoti) **A disp.:** Lovato, Liverani, Sørensen, Diop, Verzeletti, Tomaselli **All.:** Diana

LUMEZZANE (3-5-2): Carnelos (29' st Toniolo); Moscati, Pisano, Pittino; Ferro, Malotti, Taugourdeau, Tremolada (26' st Pogliano), Pagliari; Corti, Baldini (20' st Iori)

A disp.: Ottolini, Piga, Scanzi, Doumbia, Regazzetti, Arici, Simoncelli, Pannitteri **All.:** Paci

ARBITRO: Di Mario di Ciampino

MARCATORI: 30' st Giudici, 35' st Taugourdeau

AMMONITI: Tremolada, Balestrero

PACI: “GRANDE PARTITA CHE SI POTEVA ANCHE VINCERE”

“Siamo stati molto bravi, partendo un po' più guardinghi e sciogliendoci nella ripresa. Con il senno di poi potevamo sicuramente vincere, ma giocare una gara del genere su un campo così è stato veramente importante. La forza di squadra che abbiamo avuto oggi mi è piaciuta molto e dobbiamo continuare così”.

LA PROSSIMA AVVERSARIA: NOVARA



Archiviata la pratica della sfida contro la Feralpisalò, venerdì sera al Saleri arriverà il Novara per una gara che deve avvicinare ancora di più i ragazzi di Paci alla salvezza.

Il Novara occupa al momento la decima posizione in classifica con quarantotto punti, otto in più rispetto ai quaranta del Lumezzane. Nelle ultime sei sfide i piemontesi hanno racimolato quattro pareggi e due vittorie, l'ultima delle quali arrivata contro l'Arzignano con il punteggio di 1-0 firmato dalla rete di Donadio. Nella gara d'andata, disputatasi al Piola l'1 dicembre scorso, le due

squadre hanno impattato in uno 0-0 avaro di emozioni.

Per trovare l'ultima vittoria del Lumezzane sul campo del Novara bisogna tornare al 6 dicembre 2015, giorno in cui i rossoblù si imposero 3-1 con le reti di Ekuban, Alim, e Mogos a cui rispose nel recupero Felice Evacuo.

Al momento il miglior marcatore del Novara in campionato resta Easton Ongaro, giocatore trasferitosi a gennaio tra le fila del Trapani. Tra i calciatori ancora in rosa, spiccano le sei reti in campionato dell'ex Brescia Leonardo Morosini, che non scende in campo dal 2 marzo scorso.

nella foto:
Matteo carnelos



PROSSIME



PARTITE

Ultimi impegni per i ragazzi di Paci che venerdì sera al Saleri ospiteranno il Novara. La settimana seguente, sempre di venerdì, sarà il turno della gara sul campo della Pro Patria, mentre l'ultima sfida sarà al Saleri il 25 aprile per concludere il campionato.

11.04



VENERDÌ 11.04
LUMEZZANE-NOVARA
20:30
SALERI

18.04



VENERDÌ 18.04
PRO PATRIA-LUMEZZANE
20:00
SPERONI

25.04



VENERDÌ 25.04
LUMEZZANE-PADOVA
16:30
SALERI



LA SQUADRA FEMMINILE

nella foto:

Giorgia Tudisco

A photograph of a female soccer player, Giulia Redolfi, in a red and dark blue uniform. She is standing on a grass field, looking towards the camera with a slight smile. Her hair is tied up in a bun. The background is a blurred stadium setting.

Giulia Redolfi

Silenziosa, ma sempre presente, veterana di questa squadra con cui ha vissuto delusioni come la mancata promozione in B due stagioni fa, e tante gioie da protagonista nella stagione successiva tra campionato e Coppa Italia, dove il suo mancino è stato decisivo in tanti frangenti. Giulia Redolfi, dopo Elisa Zappa, è la rossoblù con più presenze, alla terza stagione con questa maglia con cui ha conquistato un Serie B dove l'infortunio dell'andata contro la Vis Mediterranea l'ha costretta a rimanere ferma a lungo per la frattura del piede fino al suo rientro nel girone di ritorno con proprio la gara contro le campane di poche settimane fa che l'ha vista tornare titolare, pronta per lo sprint finale della stagione.



“A Bologna senza pressione”

Giulia, quasi tre anni fa si versavano lacrime amare per la promozione in B fallita da favorite, oggi si lotta per la A. Quanti passaggi ci sono stati dentro questo percorso?

“Un’infinità, dalla delusione della mancata promozione siamo ripartite con un nuovo progetto e l’anno scorso è stato un continuo di grandi emozioni che ci hanno portato a vincere tutto. Oggi lottiamo per la A e tre anni fa questo era impensabile. Il merito è un po’ di tutti: di una società che ci crede, di un ds che sa farci stare bene e fare le scelte giuste nel momento giusto, di uno staff che non smette mai di cercare il miglioramento e di un gruppo di calciatrici, chi c’è e chi c’era, che riporta sul campo quella mentalità di lavoro e ricerca della vittoria che la

società ed il ds Rossi dal primo giorno ci han trasmesso. I frutti li stiamo raccogliendo ed è una grande soddisfazione aver fatto il percorso quasi dal primo momento”.

Con Zappa sei la veterana della squadra.

“E’ un ruolo che vivo serenamente, non sono una ragazza che parla tantissimo, mi piace lavorare seriamente e

“Il nostro percorso è straordinario, siamo in lotta per la A da neopromossa quando l’obiettivo era stare nelle dieci”

tramite questo dare l'esempio".

Quest'anno l'infortunio al piede ti ha un po' frenato.

"Ho perso molte partite in un momento per di più in cui la squadra stava trovando la propria fisionomia, è stato un peccato perché avrei voluto dare il mio contributo, ma va bene così, insieme stiamo facendo

Ciulia Redolfi



grandi cose".

Il cammino è stato un continuo crescendo.

"L'aspetto importante è stato non farsi mai prendere dall'ansia, sapevamo che come squadra potevamo dire la nostra, avevamo solo bisogno di tempo per poterci esprimere e soprattutto conoscerci e conoscere la categoria. La tranquillità e la fiducia che la società ci ha trasmesso è stata decisiva, altre piazze avrebbe agito diversamente".

Domenica si affronta il Bologna, è la sfida che può definitivamente riaprire il campionato o chiuderlo.

"Ne siamo consapevoli, ma alla fine cambia molto poco. Partita per partita, è stato il nostro mantra da inizio stagione e continuerà ad esserlo fino alla fine. Scendi in campo e gioca per vincere, vada come vada la testa va subito alla prossima ed alla fine si fanno i conti. Poi ovvio, la classifica la guardi, ma mai con pressione. A gennaio ci siamo dette 'proviamoci' e stiamo avendo un percorso importante, quasi netto con pochissimi stop. Alla fine vedremo, ricordiamoci che l'obiettivo era entrare nelle prime dieci, adesso siamo saldamente al quinto posto con margine su chi insegue e con davanti solo corazzate che han speso molto per andare in Serie A, e queste corazzate noi le abbiamo sempre messe in difficoltà".

"Da veterana ho vissuto mille emozioni con questa maglia, lavoriamo per migliorarci sempre"

Che B hai trovato?

“Una B che ha un buon livello, ogni gara non è mai scontata e noi lo abbiamo provato sulla nostra pelle contro la Vis Mediterranea all’andata. Quella gara ci è servita molto, è stata lo schiaffo che ci serviva per poi ingranare definitivamente. Il campionato è cosa tra Parma e Ternana, sono due squadre forti, ma diverse tra loro. Per la terza piazza è tutto aperto, è una bella corsa”.

Nell’ultimo turno è arrivata la vittoria sull’Orobica, sempre un derby complicato, ma bello da vincere.

“Nel primo tempo non siamo riuscite ad esprimerci come avremmo voluto e dovuto, ma è stato davvero fondamentale non chiuderlo in svantaggio. La maturità della squadra si è vista quando, pur non riuscendo alcune cose che si erano preparate non ci

siamo fatte prendere dall’ansia o dal nervosismo, abbiamo cercato di cambiare piano e trovare la mossa per mettere in difficoltà l’Orobica riuscendoci. Poi sappiamo che non è stata la nostra miglior prestazione, ma non sempre si può avere tutto”.

E’ servita questa pausa o ha alzato la tensione in vista di Bologna?

“Quando vai bene non vorresti mai fermarti, ma in realtà tirare un attimo il fiato anche a livello mentale non ci ha fatto male. Alcune infortunate sono potute rientrare in gruppo e anche come lavoro fisico abbiamo potuto prepararci al meglio per questo finale di stagione che è ancora lungo. La tensione per Bologna è normale come sempre, siamo concentrate, ma come dicevo prima non carichiamo eccessivamente la gara, questa è la nostra forza”.

Si continua a lavorare per migliorare.

“Quello sempre, è il dna di questa società. Alzare sempre l’asticella”



DERBY ROSSOBLÙ

2:1

Un rigore di Pinna nel finale permette alle ragazze di Mazza di continuare a volare

Il Lumezzane parte forte imponendo il proprio gioco contro un'Orobica ben messa in campo. Dopo una buona opportunità all'8' sull'asse Galbiati-Ladu, sono però le bergamasche a passare in vantaggio: Cattuzzo beffa Frigotto in uscita segnando il più classico dei gol dell'ex. Passano solo dieci minuti e il Lumezzane pareggia subito con Ghisi, bravissima nel mettere in rete su cross di Galbiati. Il Lumezzane approccia benissimo alla ripresa andando vicinissimo al gol con Ladu e Pinna, con quest'ultima che colpisce il palo. Le ragazze di Mazza continuano a spingere sull'acceleratore e al 34' guadagnano un calcio di rigore che Pinna trasforma per il 2-1 finale.



“È stata una gara molto combattuta e siamo contente di essere riuscite a vincere. La gara non si era messa bene inizialmente, ma siamo state veramente brave a risolvere la situazione. Dopo la sosta giocheremo con il Bologna con l’obiettivo di restare lassù”

Chiara Viscardi



LUMEZZANE-OROBICA 2-1

LUMEZZANE (4-3-3): Frigotto; Viscardi (37' st Asta), Nozzi, Barcella, Galbiati; Tudisco, Puglisi (21' st Zappa), Ghisi; Ladu, Pinna, Basso (21' st Crotti)

A disp.: Gilardi, Vavassori, Valesi, Carravetta, Mutti, Dal Brun **All.:** Mazza

OROBICA (4-4-2): Demarchi; Frecchiami, Donda, Salvi, Cappa; De Vecchis, Pains (28' st Poeta), Cavicchia (38' st Goncalves), Cattuzzo (21' st Tengattini), Mariani, Zanetti (21' st Toma)

A disp.: Fabiano, Peddio, Marchiori, Zizyte, Corbetta **All.:** Marini

ARBITRO: Zantedeschi di Verona

MARCATRICI: 26' pt Cattuzzo, 36' pt Ghisi, 34' st Pinna

AMMONITE: Tudisco

MAZZA: “VITTORIA IMPORTANTISSIMA”

“Oggi abbiamo dimostrato di avere una grandissima anima. L’inizio di gara non si era messo benissimo, dopo la loro rete il momento era complicato. Siamo state eccezionali nel ricompattarci per trovare gli spazi e fare male all’avversario”

PROSSIMA AVVERSARIA BOLOGNA

La sosta è ormai alle spalle per le ragazze di Nicoletta Mazza che domenica torneranno in campo per sfidare il Bologna in una sfida tutta a tinte rossoblù. Le emiliano occupano al momento la quarta posizione in classifica con cinquantuno punti, sette in più rispetto ai quarantaquattro che valgono la quinta piazza del Lumezzane. Il Bologna è a pari punti con il Genoa terzo in classifica ed è dunque in piena lotta per la promozione, con il Lumezzane che domenica proverà ad avvicinarsi alla zona calda

della classifica per continuare a sognare un risultato che sarebbe veramente incredibile.

Nelle ultime sfide di campionato il Bologna è stato un vero e proprio rullo compressore quindici gol fatti e zero subiti in tre partite. La Vis Meditteranea è stata sconfitta 10-0, mentre contro Freedom ed Hellas Verona sono arrivati un 1-0 ed un 4-0 molto importanti. All'andata tra Lumezzane e Bologna la partita è terminata 1-1.

La migliore marcatrice della squadra è Martina Gelmetti, autrice fino a questo momento di sedici reti nel corso del campionato.





nella foto:
Maria Grazia Ladu

MAIA
R O B O T I C A

PROSSIME



PARTITE

Il mese di aprile delle ragazze di Mazza inizia domenica contro il Bologna in una sfida d'alta classifica tutta a tinte rossoblù. La settimana seguente sarà il turno della gara contro il San Marino, mentre l'ultima domenica del mese vedrà il derby contro il Brescia in trasferta

13.04



DOMENICA 13.04
BOLOGNA-LUMEZZANE
15:00
DALL'ARA

19.04



DOMENICA 19.04
LUMEZZANE-SAN MARINO
15:00
SALERI

27.04



DOMENICA 19.04
BRESCIA-LUMEZZANE
16:00
RIGAMONTI



VISITA IL SITO ROSSOBLÙ

WWW.FCLUMEZZANE.IT

A photograph of three young soccer players in red and blue jerseys celebrating on a field. The player in the foreground has his back to the camera, wearing a jersey with the number 9. The other two players are facing him, one with his hand on the player's shoulder and another with his hand on the player's face. The background is a blurred green field.

SETTORE GIOVANILE

FOCUS: FEMMINILE

PRIMAVERA

Riparte il campionato della Primavera Femminile che, sabato pomeriggio, sarà chiamata a difendere la terza piazza in classifica dagli attacchi del Chievo

Sabato tornerà in campo la Primavera Femminile di mister Criveto che, contro il Chievo, cercherà di riprendere la marcia dopo più di un mese di assenza del campionato.

La gara di sabato sarà fondamentale per tenere a debita distanza il Chievo Verona che, al momento, occupa la quarta posizione in classifica alle spalle di un Lumezzane che fino ad ora ha totalizzato ventitre punti che valgono la terza posizione nella graduatoria.

Ma come ci eravamo lasciati l'8 marzo, giorno di Orobica-Lumezzane? Le rossoblù avevano racimolato un punto grazie ad un gol di Vavassori e, l'allenatore delle ragazze Criveto aveva così commentato la partita: "Abbiamo disputato un grandissimo primo tempo dominando in lungo e in largo ed è un vero peccato che sia terminato solamente 1-0. La gara sembrava in controllo, ma un'indecisione di una punizione ci ha condannato al pareggio. Ora con il Chievo per vincere" ■



LE GARE DELLA SETTIMANA

Under 15 e 17 in campo contro il Lucca, inizia lo sprint finale per la Primavera Femminile

Fine settimana del settore giovanile che come di consueto vedrà i giovani rossoblù in campo in numerosissime sfide.

L'Under 17 Nazionale se la vedrà domenica alle 14:30 contro il Lucca, stesso avversario con cui si sfideranno i ragazzi della formazione Under 15. Gli Under 16 Nazionali ospiteranno lunedì la Torres, mentre Under 12 e 11 giocheranno rispettivamente contro Dario e Chiari. Gara invece casalinga con la Pavoniana per pulcini Under 10. Passando all'Academy, l' Under 19

ospiterà il Prevalle, mentre contro il Collebeato giocheranno gli Under 17. Gara sul campo dell'Ospitaletto per l'Under 15, con gli Under 13, 11 e 9 che si giocheranno le loro chance contro Nave, Castelmella e San Bartolomeo. Infine, come raccontato nella pagina precedente, la Primavera Femminile tornerà a disputare il campionato contro il Chievo mentre, sempre per il femminile, Under 17, 15, 13 e 11 saranno rispettivamente in campo con Gorlago, Monterosso, Lioness Club e San Michele in partite tutte da vivere ■



ACERBIS

//FOOTBALL
//RUGBY
//BASKET
//VOLLEY
//PADEL
//HOCKEY



AND
**TEAMWEAR
SPORTSWEAR**

www.acerbis.com